

## **Cecilia Cavalca**

Laureata all'Università degli Studi Bologna, specializzata all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Cecilia Cavalca ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia dell'arte moderna presso l'Università di Ginevra.

I suoi interessi di ricerca sono rivolti in particolare all'arte dell'Italia settentrionale, con una speciale attenzione alle tecniche di costruzione e pittoriche, alla storia della committenza e alla circolazione dei modelli in area mediterranea; da oltre un quindicennio si dedica allo studio del Rinascimento bolognese e più in generale delle relazioni artistiche che legano l'Emilia Romagna a Firenze, Venezia e Roma. Del 2013 è la sua monografia *La pala d'altare a Bologna nel Rinascimento: opere, artisti e città, 1450-1500*, edita da Silvana editoriale, con prefazione di Mauro Natale.

Professore a contratto e professore invitato presso Università ed Enti di alta formazione italiani e stranieri, è membro dei consiglieri del Centre d'Art d'Època Moderna (CAEM) dell'Università degli Studi di Lleida. Suoi interventi a carattere saggistico sono apparsi, tra le altre, nelle riviste "Storia dell'arte lombarda", "Paragone" e "Nuovi Studi". Come autrice ha partecipato inoltre alla realizzazione dei cataloghi di numerose raccolte museali (Quadreria dell'Arcivescovado di Milano; Museo d'Arte antica del Castello Sforzesco; Galleria Nazionale di Parma; Pinacoteca Nazionale di Bologna; Pinacoteca Ambrosiana) e ha collaborato a diverse esposizioni tra le quali, *Pietra Dipinta. Tesori nascosti del '500 e del '600 da una collezione privata milanese* (Milano, Palazzo Reale 2000); *Capolavori da Scoprire. La collezione Borromeo* (Milano, Museo Poldi Pezzoli, 2006); *Cosmè Tura e Francesco del Cossa. L'arte a Ferrara nell'età di Borso d'Este* (Ferrara, Palazzo dei Diamanti 2007); *Botticelli to Titian. Two Centuries of Italian Masterpieces* (Budapest, Sz.pműv.zeti Múzeum, 2009); *Bellini. Dall'icona alla storia* (Milano, Museo Poldi Pezzoli, 2012).